



**COMUNE DI GENOVA
MOZIONE EMENDATA
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2022**

OGGETTO: Mozione n. 70/2022 – Batteria di Granarolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la Batteria di Granarolo, realizzata nel 1889 e disarmata nel 1914, ubicata in via Bartolomeo Bianco 38, risulta essere di proprietà dell'Agenzia del Demanio e, presentando interesse culturale, è stata sottoposta a vincolo nel 2014, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42;

Appurato che l'area retrostante la Batteria, con la presenza di uno storico impianto di radiofonia italiana costruito dall'EIAR nel 1929, è stata spettatrice dell'annuncio della liberazione della città di Genova il 26 aprile del 1945, così come ricordato dalla targa affissa in data 6 novembre 2013 all'ingresso della Batteria stessa;

Preso atto che, in fase di discussione dell'Art. 54 della seduta del Consiglio comunale dell'8 aprile 2021 (proposto dal Movimento 5 Stelle), l'allora Assessore Garassino aveva dichiarato che l'Amministrazione avrebbe provveduto a sollecitare l'Agenzia del Demanio affinché intervenisse per il recupero della Batteria;

Appurato che con interpellanza n.137/2021 il Gruppo consiliare comunale del Movimento 5 Stelle aveva nuovamente interrogato il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se la Civica Amministrazione fosse intervenuta presso l'Agenzia del Demanio;

Considerato che, a seguito della Commissione comunale congiunta III e V del 18 marzo 2022, sempre l'allora Assessore Garassino aveva sintetizzato i punti emersi dai lavori come segue:

- necessità di effettuare un sopralluogo nell'area, attualmente sotto sequestro a seguito dell'occupazione di inizio anno;
- stimare i costi per la bonifica del terreno, invaso da detriti di vario genere, ma intriso anche di oli esausti e materiali inquinanti;
- procedere, vista la spinta proveniente dal territorio e dal Municipio Il Centro Ovest, a sdemanializzare l'area;

- procedere all'elaborazione di un progetto condiviso con la cittadinanza, con il Municipio, con l'Assessorato all'Urbanistica e con la Soprintendenza, al fine del recupero dell'area, della valorizzazione storica e culturale della stessa e della restituzione dell'intero complesso agli abitanti del quartiere, che da tanto tempo ne richiedono la fruibilità;

Preso atto che:

- anche il Gruppo consigliere del Movimento 5 Stelle del Municipio Il Centro Ovest, con la mozione n. 31 A del 23 marzo 2022, aveva impegnato il Presidente e la Giunta al fine di conoscere le reali intenzioni del Comune di Genova e del Demanio sull'area in questione e le tempistiche per la bonifica;
- in occasione dell'approvazione delle linee programmatiche del Sindaco, nel settembre 2022, è stato approvato dal Consiglio Comunale uno specifico Ordine del Giorno sulle batterie di Granarolo e pertanto deve ritenersi assunto l'impegno direttamente tra gli impegni assunti dal Sindaco nel suo mandato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A mettere a conoscenza il Consiglio di quanto realizzato in questi mesi rispetto agli impegni presi dall'allora Assessore Garassino.
- A sollecitare il sopralluogo, qualora non si sia proceduto allo stesso, e calendarizzarlo di concerto con il Municipio Il Centro Ovest, la Soprintendenza e il Demanio.
- A chiedere al Demanio le loro reali intenzioni sul trasferimento al Comune di Genova dell'area in oggetto.
- A chiedere al Demanio la stima dei costi per la bonifica e le tempistiche per la sua attuazione.
- Ad agevolare processi di condivisione con le Associazioni e i Comitati di quartiere al fine di un progetto volto alla tutela, alla valorizzazione, alla restituzione e alla fruizione della Batteria di Granarolo alla cittadinanza.
- A coinvolgere, nei processi di coprogettazione con i cittadini del quartiere, urbanisti ed esperti.
- A comunicare al Consiglio Comunale o in apposita Commissione entro la fine del 2022 con quali tempi e con quali modalità si dà avvio al progetto.

Proponente: Pironcini (Movimento 5 Stelle).

Proponente Emendamenti: Russo (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pironcini, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioli, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Pironcini, Russo, Vacalebre, Villa, Viscogliosi.